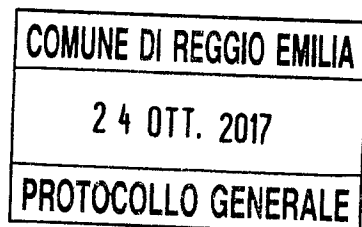


u. 110373

2 3  
Consiglio

MOZIONE D'INIZIATIVA POPOLARE  
MAXI ARENA CAMPO VOLO, UTILE A CHI?

“Richiesta di sospensione del procedimento e apertura di un confronto pubblico sul progetto Arena Campo Volo. No ad un'opera inutile, costosa e inquinante. Sì alla valorizzazione dell'area a beneficio dell'intera città”



Al Sindaco di Reggio Emilia

Al Presidente del Consiglio Comunale

Premesso che:

- il Campo Volo è un'area di rilevanza strategica per Reggio Emilia, posizionato alle porte della città e in prossimità della stazione ferroviaria storica e della stazione Alta Velocità Mediopadana, della grande viabilità, a ridosso di quartieri molto popolati;
- nel corso degli anni si è sviluppata una **forte iniziativa popolare** a favore della realizzazione di un'area grande boscata con funzione, oltre che di polmone verde per l'intera città, anche di luogo per la ricreatività, lo svago e la produzione culturale a disposizione della cittadinanza;
- da tempo viene utilizzata per diverse iniziative di carattere culturale, ricreativo anche di rilevanti dimensioni;
- non esistono piani economici e finanziari ufficiali che dimostrino la sostenibilità dell'iniziativa che, essendo situata su un'area pubblica che potrebbe essere utilizzata per altre attività di rilevante valenza per la collettività, deve essere valutata anche in considerazione dei rischi che potrebbero ricadere sulla città alla fine della concessione o in sua vigenza;
- il progetto di una Mega Arena spettacoli capace di contenere fino a centomila spettatori continua il suo iter amministrativo, **incurante delle critiche e delle osservazioni** che da più parti provengono e nel mese di luglio 2017 si è proceduto all'assegnazione del bando per la realizzazione con una sola offerta.

Considerato che i lavori potrebbero già partire questo autunno senza che vi sia stato un confronto vero con la città e con il Consiglio Comunale riteniamo che sia urgente un dibattito pubblico sui seguenti punti:

1. Utilizzare un bene pubblico di rilevanza strategica per la città, risorse pubbliche e euro 1.700.000 di denaro pubblico per finalità private ci pare inaccettabile;
2. Nell'area in questione sono presenti abusi edilizi più volte denunciati agli organi competenti ed al momento non è chiaro come l'Amministrazione intenda muoversi;
3. La concessione prevista è di 18 anni, più di quella relativa all'utilizzo delle strutture aeroportuali concessa da Enav. Diciotto anni sono lunghi, e non è prevista alcuna forma di garanzia in caso di dissesto del concessionario (depositi cauzionali, ripianamento di mancati introiti previsti ecc...) che così non dovrebbe rispondere dei propri atti;

4. Considerando che Reggio Emilia è una delle città più inquinate d'Italia si dice addio all'idea di realizzare un grande parco/bosco alle porte della città: l'area a verde viene schiacciata verso la linea ferroviaria e si perderebbe la continuità ambientale di quella a ridosso del Campo Volo impedendo di fatto la realizzazione di una grande bosco urbano a servizio della collettività;
5. Al possibile ventaglio di produzioni culturali che dovrebbe contraddistinguere l'azione di un ente pubblico, si preferisce scegliere la via del semplice "consumo";
6. si evidenzia una oggettiva sovrapposizione di interessi del Comune di Reggio Emilia con enti privati quali partiti politici e cooperative, limitando di fatto la possibilità per una pluralità di soggetti di accedere a spazi pubblici e di ottenere contributi pubblici;
7. Si sta procedendo senza nulla dire di quale impatto avrà la mega Arena sulla viabilità ordinaria, sull'inquinamento acustico, sulla impermeabilizzazione della stesa area. con strutture fisse a sostegno delle attività;
8. sulla viabilità e relativo impatto sulla qualità dell'aria ci sono diversi aspetti preoccupanti. Il punto di ingresso nell'area è previsto su via dell'Aeronautica, in corrispondenza dell'incrocio con via del Chionso, zona altamente problematica già adesso. La stragrande maggioranza degli spettatori arriveranno utilizzando la propria auto ed è previsto un afflusso di 23/24000 veicoli considerando 3,5 persone per auto. Si tratta di una stima ottimistica stante le azioni proposte per raggiungere l'obiettivo (car pooling, bus turistici ecc..tutte da verificare e di difficile previsione). Il valore aggiunto di vicinanza alla stazione per gli arrivi in treno viene ridimensionato drasticamente (4% degli arrivi).
9. Non è chiaro chi dovrà farsi carico dei costi relativi agli impatti sulla città, della gestione dell'ordine pubblico, della sicurezza ed emergenza sanitaria, dei rifiuti lasciati al termine di ogni evento;
10. Per i grandi eventi non è necessario realizzare una struttura da centomila posti che snatura il Campo Volo, come dimostrano le recenti esperienze di grandi concerti. I parchi debbono essere vissuti ed è per questo che l'area Campo volo può essere un grande parco con all'interno una importante area divertimento realmente utile alla città e non il contrario.

tutto ciò considerato

si impegnano il Sindaco e la Giunta a sospendere il procedimento e ad aprire un dibattito pubblico, trasparente e partecipato al fine di:

1. fornire alla cittadinanza tutti gli elementi necessari, compreso un piano economico/finanziario di lungo periodo, per valutare attentamente il progetto presentato da Coopservice;
2. Impostare un programma di consultazione diffusa e di partecipazione per discutere del progetto.